

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	23/08/2022	7	<a href="#">Intervista a Chiara Gibertoni - Covid, antivirali per salvare gli ospedali = Contro il Covid usiamo gli antivirali accorciano la positività e la malattia</a> <i>Marina Amaduzzi</i>	2
NUOVA FERRARA	23/08/2022	21	<a href="#">L'Unione Reno Galliera ricorda Benuzzi</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/08/2022	43	<a href="#">Polizia Locale Reno Galliera in lutto È morto il commissario Alberto Benuzzi</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/08/2022	43	<a href="#">Tragico gesto, muore a 18 anni</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO IMOLA	23/08/2022	35	<a href="#">Trasversale di Pianura, al via i primi lavori = Trasversale, si comincia Finalmente partono i lavori</a> <i>Zoe Pederzini</i>	7

# Covid, antivirali per salvare gli ospedali

Gibertoni (Sant'Orsola) e l'inverno che verrà: «Meno ricoveri se usiamo i farmaci»

Utilizzare i farmaci antivirali, in primis il Paxlovid, da affiancare ai vaccini come strategia per difendersi da eventuali nuove ondate del Covid ed evitare le ripercussioni sugli ospedali degli ultimi due inverni. «Ci stiamo confrontando con l'Ausl di Bologna e la Regione — spiega il direttore generale del Sant'Orsola Chiara Gibertoni —, sono far-

maci che riducono il rischio di ricovero e fanno negativizzare prima, da destinare a pazienti fragili ma non solo».

a pagina 7 **Amaduzzi**

## «Contro il Covid usiamo gli antivirali accorciano la positività e la malattia»

Gibertoni (Sant'Orsola): «Pronti con l'ambulatorio per i casi meno gravi in Pronto soccorso»

### L'intervista

Ora che l'ondata estiva del Covid si sta esaurendo si guarda all'autunno, e alla possibilità che verso ottobre arrivi un nuovo innalzamento dei casi. «Con l'Ausl e insieme alla Regione ci stiamo confrontando su come evitare che ci siano anche nuove ripercussioni sui ricoveri e una strategia può essere quella dell'utilizzo dei farmaci antivirali, da affiancare ai vaccini», dichiara Chiara Gibertoni, direttore generale del Sant'Orsola, alle prese poi con l'ambulatorio per i codici meno gravi in Pronto soccorso, «lo spazio è stato individuato, partiremo insieme al Maggiore e a Bentivoglio», dice, e con lo smaltimento delle liste d'attesa per gli interventi chirurgici. «Un rallentamento quest'estate c'è stato, — dice — per questo è importante studiare bene una strategia d'attacco contro altre impennate del Covid».

#### Partiamo dalla situazione di oggi: si respira?

«Abbiamo 41 pazienti ora, 25 nelle degenze Covid e 13 nelle bolle, un modello organizzativo che stiamo strutturando, poi abbiamo 3 persone in terapia intensiva che sono lì per altre patologie non per il Covid. Ora che si è allentata la stretta del

caldo c'è una situazione più tranquilla anche in Pronto soccorso».

#### State riconvertendo i letti Covid?

«La Geriatria Calogero tornerà ad essere pulita, anche per i ricoveri programmati internistici, che sono rimasti un po' indietro, abbiamo una quarantina di persone in lista d'attesa. I letti Covid restano in Pneumologia al padiglione 15 e in un piano delle Malattie infettive al 13».

#### E per l'autunno come vi state organizzando?

«Oltre al vaccino, quarta dose o vaccino nuovo, bisognerebbe puntare sui farmaci antivirali, ci sono diverse molecole, sia di uso ospedaliero che territoriale, si tratta di farmaci forniti gratuitamente dallo Stato, destinati ai pazienti fragili ma non solo. I dati Aifa (Agenzia italiana del farmaco, ndr) dicono che l'Emilia-Romagna non è tra le regioni che li ha prescritti di più, ma Bologna è una delle province che ne ha somministrati di più».

#### Qualche cifra?

«Tra noi e l'Ausl al 31 luglio abbiamo prescritto 3900 trattamenti, di cui 1100 sono di Paxlovid, quello entrato in commercio per prima, ad aprile. Abbiamo prescritto 7,59 terapie ogni mille abitanti, contro una media regionale di 4,79, e 18,49 farmaci ogni mille casi di

Covid, contro il 12 di media regionale».

#### Vantaggi?

«Parliamo del Paxlovid, di cui ci sono tante dosi a disposizione, è un farmaco maneggevole, si prende per bocca, va prescritto entro 5 giorni dall'insorgere dei sintomi, sui pazienti fragili riduce del 20% l'ospedalizzazione. Ci stiamo ragionando, insieme all'Ausl, al dipartimento Farmaceutico diretto da Morena Borsari, alla Regione, per allargare l'utilizzo, pensiamo agli ospiti delle residenze per anziani ma anche al personale sanitario, visto che velocizza la negativizzazione».

#### Liste d'attesa per gli interventi chirurgici: come siete messi?

«Dal 2020 sono rimasti circa 200 interventi, tra quelli monitorati dal ministero, di bassa intensità. Dal 2021 abbiamo l'obiettivo di smaltire il 97% entro fine anno: dovremo riuscirci, se non ci sono altri rallenta-



Peso:1-4%,7-43%

menti causa Covid».

**Caos in Pronto soccorso: a settembre aprite l'ambulatorio dei codici bianchi?**

«Sarà per i codici minori, quindi bianchi e in parte verdi per pazienti che arrivano al Pronto soccorso, ma visto che ci saranno i medici di continuità assistenziali pensiamo anche a pazienti che non vengono ricoverati ma restano in osservazione. Abbiamo individuato un ambulatorio che si raggiunge direttamente dalla sala d'attesa. Ci sta lavorando il dipartimento interaziendale di Emergenza urgenza, partiremo en-

tro settembre con le stesse modalità insieme a quello del Maggiore e a quello di Bentivoglio. Potrebbero essere ambulatori utili anche per la somministrazione degli antivirali contro il Covid».

**Situazione cantieri?**

«Con i 67 milioni della Regione siamo alla fase progettuale della Torre delle medicine che sorgerà al posto dell'attuale magazzino e del padiglione con Pneumologia e Nefrologia. Sta andando avanti l'ala B del padiglione 5 dove entro l'anno traslocherà l'Ortopedia, ora a Villa Torri. Sta andan-

do avanti il Materno-infantile con la nuova ala del padiglione 4 dove andranno le nuove sale parto, Neonatologia, il Pronto soccorso, un cantiere che sta ristrutturando alcune ali della vecchia Maternità. Poi ci saranno i cantieri con i fondi del Pnr, da progettare».

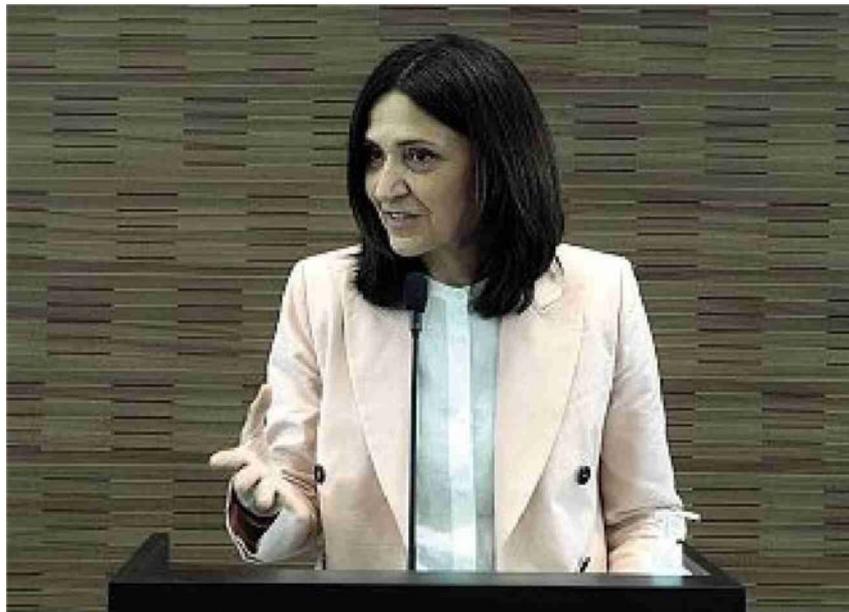
**Marina Amaduzzi**

marina.amaduzzi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra noi e l'Ausl abbiamo prescritto 3900 trattamenti, di cui 1100 con il Paxlovid, che si prende per bocca, è efficace e potrebbe essere dato a ospiti anziani delle Cra ma anche a personale sanitario



**Al vertice**

Chiara Gibertoni guida il policlinico Sant'Orsola-Malpighi dal 2019



Peso:1-4%,7-43%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

494-001-001

# L'Unione Reno Galliera ricorda Benuzzi

## Il commissario di polizia locale aveva 52 anni: diede vita alla protezione civile

**Pieve di Cento** Domenica all'età di 52 anni è morto Alberto Benuzzi, commissario della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera nonché ideatore del servizio intercomunale di Protezione civile, residente a Calderara di Reno. Un lutto che ha colpito tutte le comunità comprese nell'Unione, a partire da Pieve di Cento, dove Benuzzi era molto conosciuto. Così come era conosciuto il padre Adalberto, figura di spicco anche a livello politico.

«Se la Polizia locale e il servizio di Protezione Civile operano sui nostri Comuni è anche

grazie alle sue indiscusse qualità umane e professionali. Presente nel nostro corpo di Polizia locale fin dalla sua nascita, ne ha costituito il nucleo di infortunistica stradale per poi creare dal nulla, a partire dal 2010, il servizio intercomunale di Protezione civile dell'«Unione» scrivono dall'Unione.

A nome dei vari sindaci il cordoglio del presidente dell'Unione, Alessandro Erriquez: «In questo momento così triste esprimo, a nome delle amministratrici e degli amministratori dell'Unione, vicinanza e affetto alla famiglia. Conti-

nueremo, in nome di Alberto, a lavorare per rendere la protezione civile dei nostri territori sempre più all'avanguardia. Ciao Ben!».



**Alessandro Erriquez** è presidente dell'Unione Reno Galliera e pure sindaco del Comune di Castello d'Argile



Alberto Benuzzi aveva 52 anni e viveva a Calderara



Peso:15%

## Polizia Locale Reno Galliera in lutto È morto il commissario Alberto Benuzzi

**Scomparso** prematuramente, a causa di una malattia, Alberto Benuzzi, commissario della polizia locale dell'Unione Reno Galliera. Aveva 52 anni, viveva a Calderara e lascia la moglie e due figli. «Ho perso un caro amico - dice Massimiliano Galloni, comandante della polizia locale dell'Unione - e uno stimato collega. Se oggi la polizia locale Reno Galliera e la Protezione civile operano sui nostri comuni è anche grazie alle sue indiscusse

qualità umane e professionali».

«In questo momento così triste - aggiunge Alessandro Enriquez, presidente dell'Unione -, esprimo, a nome degli amministratori dell'Unione, vicinanza ed affetto alla famiglia. guardia».

Domani dalle 9 alle 10 nella camera mortuaria dell'ospedale di Persiceto si terrà il rito funebre.



Il Commissario Alberto Benuzzi



Peso:15%

## **CASTEL MAGGIORE**

### **Tragico gesto, muore a 18 anni**

I carabinieri indagano per capire i motivi che hanno spinto il ragazzo

**Un gesto** tragico, nella notte tra domenica e lunedì. Era da poco passata la mezzanotte quando, in un tranquillo e residenziale quartiere di Castel Maggiore, un giovane, appena maggiorenne ha deciso di togliersi la vita lanciandosi dalla finestra

di casa sua, al sesto piano del condominio. Vista l'altezza della caduta il 18enne è morto sul colpo lasciando sotto choc i genitori. I carabinieri della Compagnia di Borgo Panigale si sono subito mobilitati per capire cosa ci fosse dietro ad un gesto così estremo. Nella giornata di ieri, comunque, è stata confermata l'ipotesi del

suicidio ed il pm ha, infatti, già disposto la restituzione della salma ai genitori del ragazzo.



Peso:9%

Medicina, viabilità modificata per le asfaltature

## Trasversale di Pianura, al via i primi lavori

Pederzini a pagina 7



# Trasversale, si comincia Finalmente partono i lavori

Gli interventi per riasfaltare diversi tratti dell'arteria dureranno fino a ottobre. L'assessore Brini: «Cantieri attesi e cruciali». Modifiche alla circolazione

### MEDICINA

**Finalmente** una luce in fondo al tunnel per le strade di Medicina e, in particolare, per la Trasversale di Pianura. Sono iniziati, infatti, importanti lavori di riasfaltatura da parte di Anas sulle strade medicinesi. Lavori che porteranno anche a qualche modifica di viabilità e che sono stati ben accolti dalla cittadinanza che, da anni, chiedeva che la strada venisse sistemata.

Ne parla, con soddisfazione e nel dettaglio, l'assessore Marco Brini: «Dal 29 agosto al 2 settembre, per i lavori di Anas, ci sarà la chiusura parziale della rotatoria di Villa Fontana, sulla Trasversale di Pianura, per asfaltatura con conseguente deviazione del traffico veicolare alternativamente su un semianello per notte con doppio senso di marcia regolato da movieri, su tutte le corsie».

Brini, poi, specifica: «A seguire, poi, dal 5 settembre al 28 ottobre Anas proseguirà con una serie di interventi sulla sovrastruttura stradale e sulla pavimenta-

zione della San Vitale strada statale 253 con imposizione del senso unico alternato regolato da impianto semaforico o movieri nella fascia oraria che va dalle 7 alle 19 esclusi i giorni festivi e prefestivi»

**Alcuni lavori**, inoltre, che coinvolgono anche le provinciali del territorio medicinese, sono già iniziati e sono a cura, però, della Città Metropolitana di Bologna. Fino al 16 ottobre, infatti, verranno istituiti possibili sensi unici alternati su tutte le strade della Città Metropolitana per sfalcio delle banchine delle strade.

Nei tratti di volta in volta interessati dai lavori sulle strade provinciali dell'Area A - Pianura, ci sarà l'istituzione temporanea di limitazione progressiva della velocità a trenta chilometri orari, divieto di sorpasso, restringimento di carreggiata, senso unico alternato, obbligo di dare la precedenza nei sensi unici alternati e interruzione temporanea della circolazione strettamente limitata alle lavorazioni.

«Siamo molto felici di questi lavori in procinto di iniziare. Sono importanti per le nostre arterie di collegamento e sono la dimostrazione del buon lavoro corale

interistituzionale», conclude l'assessore Marco Brini.

Questi lavori di sfalcio ai lati delle arterie principali coinvolgeranno anche tanti altri territori della pianura che si sviluppano vicino a Medicina o, comunque, nella Bassa.

E, in questi casi, in caso di terreni di proprietà, dovranno essere a cura dei proprietari terrieri.

Nei territori di Anzola, Argelato, Bologna, Calderara di Reno, Castello d'Argile, Crevalcore, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Bentivoglio, Castel Maggiore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Baricella, Budrio, Castenaso, i residenti confinanti con strade di proprietà della Città Metropolitana dovranno monitorare alberi e arbusti, fare manutenzioni delle siepi e dei fossi.

**Zoe Pederzini**

### PROPRIETÀ PRIVATE

**Chi possiede terre  
che confinano con  
le strade interessate  
dovrà occuparsi  
di potare siepi,  
rami e alberature**



Peso: 29-1%, 35-48%



## Nel dettaglio

Dal 29 agosto al 2 settembre sono previsti lavori con chiusura parziale della rotatoria di Villa Fontana e deviazione del traffico su un semianello con doppio senso di marcia regolato da movieri, su tutte le corsie



Il sindaco di Medicina Matteo Montanari



Peso:29-1%,35-48%